

Intervista a Davide Viziano

Ecco come sarà la residenza sanitaria assistita di via Fanti

Otto milioni e mezzo di investimento, interamente privato, ottanta posti letto per anziani lungodegenti, trentotto nuovi box destinati ai residenti, ma anche verde pubblico, alberature di pregio, spazi ricreativi: è questo in estrema sintesi il progetto per la realizzazione di una residenza sanitaria assistita nella parte alta di via Fanti. A volerlo è la società KOS (De Benedetti), primario gruppo nazionale specializzato nella fornitura di servizi alla persona, che conta in tutta Italia oltre quattromila posti letto e che in Liguria è già presente a Chiavari, San Remo, Arenzano e a Genova Rivarolo. L'intervento coinvolge lo studio Marcolini come progettisti, lo studio Viziano per il coordinamento tecnico e la Progetti e Costruzioni come impresa e prevede importanti positive ricadute anche dal punto di vista occupazionale: sessanta sono le nuove assunzioni previste (fra personale medico, paramedico, ausiliario, amministrativo e servizi generali) nonché l'indotto per la realizzazione del progetto che in diciotto mesi - tanto è calcolato per

il termine dei lavori - impegnerà circa cinquanta persone. L'investimento importante del gruppo De Benedetti include l'acquisto dell'area, già formalizzato, di 4500 metri quadri e attualmente occupato da verde non attrezzato, la costruzione della residenza, che occuperà 1400 metri quadri, ma anche di trentotto box che saranno venduti esclusivamente a residenti in zona, nonché di aree verdi e spazi per il quartiere. Nel dettaglio: ai sampierdarenesi saranno riservati una zona giochi per i bambini, al di sotto della quale saranno realizzati i posti auto, nonché un'area verde attrezzata da consegnare in gestione ai circoli ricreativi di zona, con l'eventuale realizzazione di una costruzione per scopi sociali. L'intera residenza sarà circondata da vialetti alberati e dotata di panchine e resa accessibile a carrozzine e portatori di handicap. È stato affrontato anche il problema dei parcheggi, estremamente carenti in zona, prevedendo posteggi sia per il personale dipendente che per i parenti degli ospiti, in modo tale da assorbire

completamente il nuovo flusso veicolare. A tetto della residenza verrà realizzato un giardino pensile sia per attenuare l'impatto ambientale sia per garantire uno spazio verde anche agli anziani ospiti che saranno stanziali; pertanto non è prevista la loro movimentazione con ambulanze o altri mezzi di soccorso. La residenza lavorerà in convenzione con la Asl di riferimento e, all'interno degli accordi fra gruppo KOS e il Comune di Genova, è previsto che degli ottanta posti letto due siano assegnati gratuitamente secondo criteri che verranno individuati dalla pubblica amministrazione stessa. L'iter approvativo dell'intervento è pressoché concluso e si prevede che entro la fine di giugno verrà rilasciato l'atto autorizzativo amministrativo finale. I lavori, pertanto, potrebbero cominciare già prima dell'estate per terminare alla fine del 2011. «L'investimento voluto dal gruppo KOS - spiega Davide Viziano, al vertice dello studio che curerà il coordinamento tecnico e dell'impresa che realizzerà i lavori - non è da sottovalutare per la nostra



città, così bisognosa di nuovi sbocchi; oltretutto si colloca in una zona, quella del ponente cittadino, che ha un fabbisogno stimato di circa mille posti letto per anziani. La residenza di via Fanti andrebbe a coprire, seppur solo parzialmente, tale richiesta, senza, peraltro, sovrapporsi ad altre strutture. Mi riferisco, in particolare, allo Scangiola - Tubino, di proprietà della ASL 3 e che verrà destinata probabilmente ai malati di Alzheimer. Oltretutto si tratta di una struttura che sarebbe troppo piccola per assorbire le esigenze di

una residenza protetta che richiede un rapporto paziente/sanitario molto alto in termini numerici. Siamo dispiaciuti per le polemiche insorte a proposito del progetto e siamo disponibili ad un chiarimento sia con le istituzioni che con i cittadini. Proprio in questi giorni stiamo concordando con i rappresentanti del Municipio il miglior modo per informare la cittadinanza e per ascoltare le esigenze che ci verranno rappresentate».

Roberta Barbanera

Per evitare un'ulteriore cementificazione

Ma comitato di quartiere e Municipio sono contrari

Il progetto per la costruzione di una residenza sanitaria assistita, con annessi trentotto box e alcuni spazi verdi nella parte alta di via Fanti, è praticamente completo, manca solamente l'atto conclusivo, la convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale che sarà attuata solo se ci sarà l'approvazione della giunta comunale. È su questo che puntano i cittadini di via Fanti, riuniti in comitato spontaneo di quartiere, per bloccare la realizzazione dell'istituto per anziani nella zona alta della via, fino a qualche anno fa occupata da un vivaio. Le ragioni della contrarietà al progetto sono già state spiegate dai cittadini agli assessori comunali competenti in un'audizione al Consiglio Comunale dell'aprile scorso e al Municipio Centro Ovest, ottenendo, per il momento, un rinvio della decisione ad una prossima sessione della giunta. Per parte sua, il Municipio ha ribadito, a maggioranza, il proprio parere negativo, confermando anche la posizione già assunta nel luglio del 2008 dalla precedente amministrazione. Due le motivazioni fornite, nella seduta di Consiglio del 12 maggio scorso, per sostenere le iniziative del comitato: dal punto di vista funzionale, la R.S.A. si troverebbe a pochissima distanza dall'Istituto Scangiola Tubino che, piuttosto, andrebbe rapidamente riattivato, mentre sotto l'aspetto urbanistico, si ribadisce l'assoluta contrarietà a nuove costruzioni nelle colline di San Pier d'Arena. Peraltro, il progetto era già stato bloccato una volta, nel 2002, quando i cittadini di via Fanti e via Carrea, attraverso raccolte di firme e la mobilitazione di stampa e giornali, erano riusciti in qualche modo a rinviare l'intervento di fabbricazione; si trattava,

certamente, di un progetto differente, che faceva capo ad altri imprenditori, ma si trattava pur sempre di un'opera di costruzione.

Il dissenso che esprimono i cittadini della zona è mosso proprio dalla volontà di evitare un'ulteriore cementificazione in un quartiere con un tasso già altissimo di urbanizzazione; l'edificazione della struttura, dei box e, di conseguenza, di una nuova strada carrabile, andranno ad incidere sul traffico e sull'inquinamento della zona e comporteranno anche una diminuzione drastica dell'ultima area verde del quartiere.

La soluzione proposta dal comitato, come ci ha spiegato Antonio Tagariello che ne è componente attivo, è che l'area in questione venga destinata a spazio verde pubblico e che, per tutelare i giusti interessi di una società privata che ha investito molto, le istituzioni assegnino una zona diversa per l'edificazione della struttura: in questo modo, potrebbero essere rispettate le esigenze di tutti. Nessuna polemica, dunque, né alcun pregiudizio sul progetto in questione, che dimostra di avere tutte "le carte in regola"; solo una ferma contrarietà a nuove costruzioni nella zona.

Nel caso in cui, alla fine, questa opzione dovesse avere successo, e si arrivasse alla realizzazione di un parco per bambini o un giardino pubblico, i cittadini del comitato sono pronti a mettersi a disposizione per la sua gestione o manutenzione.

Ora, non resta che aspettare un nuovo incontro tra le parti e le istituzioni comunali, a cui dovrà seguire la decisione della Giunta.

Sara Gadducci

**Costruiamo insieme DA OGGI.
il tuo domani.**

**con il
PATRONATO ACLI
e il CAF ACLI**

- CONTROLLO CONTRIBUTI
- RISCATTI E RICONGIUNZIONI
- CALCOLI PENSIONE E DECORRENZE
- DOMANDE PENSIONI INPS - INPDAP - ENASARCO
- INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI



Patronato Acli

SAMPIERDARENA

VIA CANTORE 29/3 SC.A.
TEL. E FAX: 010.4699289

ORARI:

LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI' 8,30 - 12,30

• 730 - UNICO

• I.C.I.

• ISE - ISEU

• INFORMAZIONI FISCALI

• RED



SAMPIERDARENA

VIA CANTORE 29/3 SC.A.
TEL. E FAX: 010.4699289

ORARI:

LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI' 8,30 - 12,30
(DURANTE IL PERIODO IN CUI SI FANNO I 730 E GLI UNICI,
GLI ORARI POTREBBERO SUBIRE DELLE MODIFICHE)

Ultima ora

Mentre andiamo in stampa apprendiamo che nel pomeriggio di giovedì 27 maggio le commissioni comunali Servizi Sociali e Lavori Pubblici si incontreranno per un sopralluogo nelle aree di via Fanti destinate alla residenza sanitaria assistita. All'incontro dovrebbe partecipare anche il sindaco Marta Vincenzi. Nel prossimo numero del Gazzettino, in uscita a fine giugno, ci dedicheremo ampiamente all'argomento con particolare riferimento al sopralluogo e all'evolversi del progetto.